

STORIA DI UNO SCANDALO-(Seconda parte)

La Commissione di esperti della FDA ritiene che tutti gli antidepressivi dovrebbero riportare, **in un riquadro nero (black box)**, l'avvertenza che gli adolescenti trattati hanno una maggiore probabilità di suicidarsi.

Le avvertenze "black box" sono tra le più severe, essendo riservate a farmaci con effetti collaterali fatali. Il Dr. Temple, direttore del centro per la valutazione del farmaco della FDA, sostiene che di solito l'FDA segue le raccomandazioni delle sue Commissioni, ma in questo caso la decisione non è stata unanime (15 favorevoli e 8 contrari).

Il voto è arrivato dopo la presentazione delle nuove analisi, il 13 e 14 Settembre, che dimostravano quasi un raddoppio dei comportamenti e pensieri suicidi nei bambini in trattamento con antidepressivi.

Gli effetti del "black box" sono variabili: in alcuni casi si è giunti ad una repentina riduzione nelle prescrizioni, altre volte non si è notata una grande differenza.

Secondo il Direttore dell'informazione del farmaco all'Università del Kansas, Dr. Joyce Generali,

dal 14 Luglio 192 farmaci, nella maggior parte antineoplastici, hanno riportato le avvertenze "black box".

Alcuni esperti della Commissione hanno espresso il timore che le avvertenze "black box" possano ridurre il numero di medici che prescrivono antidepressivi, ma il Dr. Thomas Newman, professore di epidemiologia e pediatria all'Università di San Francisco, anch'egli parte della Commissione, ha sostenuto che, di fronte alla forte evidenza di pericolo e alla scarsa prova di efficacia, non sarebbe un male se il consumo di questi farmaci diminuisse.

Il Dr. Matthew Rudorfer, del National Institute of Mental Health, afferma: "Sebbene gli antidepressivi possano essere la causa del 2-3% dei suicidi, questa percentuale è comunque inferiore del 15% rispetto a quella degli adolescenti non trattati". Ma la sua affermazione è smentita dal Dr. Peter Breggin, psichiatra e farmacologo. "Ciò è ridicolo e falso: non c'è uno straccio di prova che gli antidepressivi riducano i suicidi, inoltre il 2-3% di cui parlano gli studi della FDA, si riferisce all'aumento rispetto alla percentuale di suicidi in pazienti non trattati." Aggiunge inoltre: "Le avvertenze "black box", non sono le più stringenti a disposizione dell'FDA, gli esperti della Commissione potrebbero indicare che questi farmaci sono controindicati in età pediatrica, ma dati i loro profondi legami con l'industria farmaceutica, non lo faranno mai". Infatti, secondo un portavoce dell'FDA, 10 esperti erano stati rifiutati a causa di un conflitto di interessi.

Il Dr. Lawrence Diller, pediatra e autore di due libri sui bambini e i farmaci psicotropi, durante il dibattito del 13 e 14 Settembre, aveva detto:

"I medici in prima linea, stanno perdendo fiducia nei ricercatori, soprattutto quando vengono a sapere che i risultati di 8 studi negativi riguardo agli antidepressivi, non sono stati rivelati né ai medici, né al pubblico. La responsabilità è chiara: **il denaro, il potere e l'influenza delle industrie farmaceutiche corrompono tutto.** L'occultamento di studi negativi, per proteggere gli interessi degli azionisti, a rischio della salute dei bambini, mette in luce **l'immoralità di un mercato senza restrizioni e senza regole.**"

Il Dr. Temple assicura che , entro pochi mesi, l'FDA prenderà una decisione circa le raccomandazioni della Commissione di esperti.

*Tratto da un articolo di Jeanne Lenzer,
British Medical Journal del 25 Settembre 2004*

*Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org
Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*